



# COMUNE DI PIASCO

Provincia di Cuneo

## VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

### N. 15

#### OGGETTO:

**GIURAMENTO DELLA SINDACA.**

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, addì VENTISETTE del mese di GIUGNO alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in seduta pubblica Ordinaria, di Seconda convocazione, il Consiglio comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. DALMASSO Stefania	Presidente	Si
2. MATTIO Paolo	Vice Sindaco	Giust.
3. PAOLETTI Silvano	Consigliere	Si
4. FINA Marco	Consigliere	Si
5. CHIAVASSA Morena	Consigliere	Si
6. DALMASSO Enrico	Consigliere	Si
7. MONGE ROFFARELLO Mattia	Consigliere	Si
8. FERRATO Caterina	Consigliere	Si
9. PANERO Giovanni Carlo	Consigliere	Si
10. FRAIRE Flavio	Consigliere	Si
11. MORO Paolo	Consigliere	Giust.
	Totale Presenti:	9
	Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Vicesegretario Comunale MONGE ROFFARELLO dott.ssa Chiara la quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Sig.ra Stefania DALMASSO, nella sua qualità di Sindaca, assume la Presidenza.

Il Presidente DALMASSO Stefania riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il proprio precedente verbale n. 14, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 08/09 GIUGNO 2024;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, co. 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: «Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita: «Giuramento del sindaco. Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»;

La Sindaca eletta deve pertanto prestare il prescritto giuramento;

### **LA SINDACA**

Alzatasi in piedi per prestare il prescritto giuramento, di fronte ai Consiglieri, anch'essi in piedi, pronuncia a voce chiara ed intellegibile la seguente formula:

**«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Dato atto che il Sindaco assume le proprie funzioni di rappresentante dell'Ente, di autorità locale e di Ufficiale di Governo per la sola forza ed efficacia del suffragio universale e quindi in seguito alla proclamazione degli eletti;

Accertato che il giuramento prestato è atto vincolante nella forma e nell'espressione di legge e non può essere effettuato con dichiarazioni diverse, ampliate o modificate

## **PRENDE ATTO**

del giuramento pronunciato dalla Sindaca Sig. ra Stefania DALMASSO.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Firmato Digitalmente  
F.to: DALMASSO Stefania

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
Firmato Digitalmente  
F.to: MONGE ROFFARELLO dott.ssa Chiara

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

Piasco, li \_\_\_\_\_

IL VICESEGRETARIO COMUNALE  
MONGE ROFFARELLO dott.ssa Chiara